



Notiziario settimanale n. 673 del 12/01/2018

16/01/2018: Giornata mondiale delle migrazioni

"Il modello di sviluppo ormai superato che continua a produrre degrado umano, sociale e ambientale".

La frase è virgolettata perché è ripresa dal messaggio di Natale di Papa Francesco.

Il suo allarme chiaramente è rivolto all'universo mondo, tanto che l'ha collegato ai "venti di guerra".

I papi hanno sempre questa mania di grandezza o forse meglio ampiezza di visione.

E comunque non è che a marzo si potrà votare il Papa.

Ma se nel nostro piccolo una forza politica la facesse propria quale prima frase del suo programma:

"Il modello di sviluppo in cui viviamo è superato perché produce degrado umano, sociale e ambientale".

Io non la condannerei come populismo, anzi direi che non sarebbe male...

Post su facebook di Massimo Michelucci

Editoriale

Riflessione partecipando alla 50ma marcia per la pace indetta da Pax Christi (Enrico Peyretti)

Ieri, 31 dicembre 2017, ho partecipato alla 50a marcia per la pace indetta da Pax Christi, sul tema "Migranti e rifugiati. Uomini e donne in cerca di pace". E' stata un'esperienza intensa e un messaggio forte. Almeno 500 persone, e 8 vescovi, hanno dichiarato, alla società e alla politica, la volontà del popolo cristiano ecumenico e del dialogo interreligioso, di due maggiori obiettivi: accoglienza a migranti e rifugiati ("accogliere, proteggere, promuovere, integrare", dice papa Francesco), e disarmo, a cominciare dalla ratifica italiana del bando Onu delle armi nucleari

La pagina dell'AAdP

Bilancio dei servizi di in-formazione dell'AAdP [Gino Buratti (AAdP)]

Riflettere e condividere i dati legati all'attività di informazione che abbiamo svolto come Accademia Apuana della Pace nel 2017 può apparire una sorta di tentativo autocelebrante e autoconsolatorio, rispetto invece ai limiti e alle carenze con le quali facciamo i conti ogni giorno.

Per noi, invece, significa proprio, in una visione non autoreferente, riflettere insieme sulle domande che quotidianamente ci rivolgiamo, ovvero: se abbia ancora o meno un senso questa Accademia Apuana della Pace e se questi modesti servizi di informazione che offriamo siano davvero utili per costruire una cultura di pace e di nonviolenza e non rispondano, invece, solo ad un bisogno di alcune persone.



"Se voi però avete il diritto di dividere il mondo in italiani e stranieri allora vi dirò che, nel vostro senso, io non ho Patria e reclamo il diritto di dividere il mondo in diseredati e oppressi da un lato, privilegiati e oppressori dall'altro. Gli uni sono la mia Patria, gli altri i miei stranieri"

don Lorenzo Milani, "L'obbedienza non è più una virtù"

art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Evidenza

[Via le armi atomiche da Ghedi e dagli altri siti nucleari sul suolo italiano \(Forum Contro la Guerra\)](#)

L'iniziativa prevede:

- ore 13 Concentramento a Ghedi - piazza Roma
- Corteo alla RWM (fornitrice di Bombe all'Arabia Saudita usate contro i civili in Yemen)
- ore 15 Manifestazione alla Aerobase di Ghedi

Vi chiedo di fare il possibile per diffondere questa informazione e per partecipare.

L'iniziativa vuole avere respiro nazionale, spingere il governo ad adottare **la soluzione ONU per la messa al bando dell'atomica** (ICAN premio Nobel per la Pace) e segnare una ripresa delle lotte contro le armi nucleari.

Buon anno.

Mario Agostinelli

tel/fax: [+390331866746](tel:+390331866746)

blog: www.marioagostinelli.it

Notiziario TV

[Video](#)

[Babalù - Mio fratello è pakistano \(Gianluca Sanza, Mariano Caiano, "Battito Stabile"\)](#)

"Mio fratello è pakistano" è il primo videoclip ufficiale dei Babalù. Il brano, scritto da Gianluca Sanza e Mariano Caiano, è contenuto nel cd d'esordio "Battito Stabile" (prodotto da Babalù ed Edizioni Musicali Officina di Nello Giudice e distribuito da Egea Music).

(fonte: [Il dialogo - Periodico di Monteforte Irpino](#))

Approfondimenti

[Industria - commercio di armi, spese militari](#)

[Le bombe italiane sono illegali. E il governo lo sa \(Giorgio Beretta\)](#)

C'è voluto un reportage del New York Times per far sapere agli italiani che cosa ne pensa il nostro ministero degli esteri e della cooperazione internazionale delle bombe che l'Italia fornisce all'Arabia Saudita per bombardare lo Yemen. In un comunicato rabberciato in fretta e furia date le festività natalizie, la Farnesina ha infatti riciclato quanto i ministri Gentiloni e Pinotti avevano già detto negli anni scorsi in risposta ad alcune interpellanze parlamentari: «L'Italia – scrive la Farnesina – osserva in maniera scrupolosa il diritto nazionale ed internazionale in materia di esportazione di armamenti e si adegua sempre ed immediatamente a prescrizioni decise in ambito Onu o Ue.

(fonte: [Giuliano Ciampolini](#))

[Politica e democrazia](#)

[Politica e solidarietà, le mani del «noi» \(Francesco Gesualdi\)](#)

Il mondo ha bisogno di solidarietà. Per il bene di tutti, non solo dei deboli perché prima o poi anche i ricchi e i più forti cadono a terra e hanno bisogno di qualcuno che tenda loro la mano per aiutarli a rimettersi in piedi. Un concetto chiaro per personaggi come La Pira, Moro, ma anche Togliatti, Nenni e il resto dei padri costituenti che iscrissero la solidarietà fra i valori fondanti della nostra comunità nazionale.

(fonte: [Comune-info](#))

[Il lavoro che c'è: i trucchi delle leggi esistenti ! \(Umberto Franchi\)](#)

A livello Europeo le persone che hanno un lavoro sono il 71,1% , ma in Italia solo il 57,2%.

Nel 2008, 10 anni fa, in Italia i disoccupati iscritti ai Centri per l'impiego erano il 6,1% pari a 1.480.000 persone, oggi sono l'11,1%, pari a 3.200.000, persone, senza calcolare quelli che sono disoccupati e sfiduciati non si iscrivono più ai centri per l'impiego (circa 3 milioni).

Gruppo di redazione: Antonella Cappè, Chiara Bontempi, Maria Luisa Sacchelli, Maria Stella Buratti, Marina Amadei, Daniele Terzoni, Federico Bonni, Giancarlo Albori, Gino Buratti, Ida Tesconi, Luca Bontempi, Marco Leorin, Massimo Michelucci, Massimo Pretazzini, Michele Borgia, Oriele Bassani, Paolo Puntoni, Roberto Faina, Severino Filippi, Studio 8 - Elisa Figoli & Marco Buratti (photo)

Notizie dal mondo

Colombia

Colombia: attentato a German Graciano (Nelly Bocchi)

Graciano è il “rappresentante legale” della Comunidad de Paz de San José Apartadó che chiede aiuto e sostegno alla comunità internazionale contro le nuove minacce.

Nella Comunidad de Paz di San José Apartadó si sta vivendo l’incubo dell’eccidio del 2005, quando il suo leader Luis Eduardo Guerra e tutta la famiglia furono trucidati a colpi di machete dai paramilitari. In queste ore la Comunidad intera ma anche chi, seppur da lontano, mantiene rapporti di amicizia e solidarietà con loro, vive le stesse paure.

(fonte: La bottega del Barbieri)

Palestina e Israele

Il recente arresto di Ahen Tamini: perché hanno paura di una sedicenne? (Ariel Gold, Taylor Morley)

Ahed Tamini in questi giorni viene tenuta in fredde celle di isolamento con le telecamere puntate verso di lei per 24 ore al giorno. Ripetutamente, senza la presenza di un genitore o di un avvocato, hanno tentato di interrogarla. Il ragionamento per la decisione del giudice di prolungare la sua detenzione, è che Ahen “costituisce un rischio” per la causa delle forze armate e del governo israeliano contro di lei. Israele ha ragione, Ahen Tamini crea un rischio. Non è, però, un rischio per uno degli eserciti più massicciamente armati e avanzati del mondo... Il rischio che pone è nel suo rifiuto di sottomettersi alla richiesta di Israele che i Palestinesi acconsentano alla loro stessa occupazione. La logica di Israele è infatti nota: i Palestinesi dovrebbero collaborare con alla loro oppressione...

(fonte: Comune-info)

Corsi / strumenti

E' on line il nuovo numero de "Il Ponte", periodico delle persone detenute nella Casa di Reclusione di Massa (Gruppo Volontari e persone detenute del Carcere di Massa)

È uscito il numero 16, anno 5 del “Ponte: periodico delle persone detenute nella Casa di Reclusione di Massa. Racconti e ricette sotto l’albero”.

La pubblicazione è autoprodotta dalle persone ristrette presso la Casa di Reclusione di Massa.

